

prot.129 /07

Roma, 20/03/07

ALLA CONFEDIR

Oggetto: Documento per il Ministro Nicolais – Incontro a livello Confederale del 21/3/2007

La situazione del precariato nella pubblica amministrazione necessita sicuramente di interventi, ma per quanto riguarda la ricerca, con particolare riguardo agli enti di ricerca, la risoluzione del problema del lavoro **prestato con varie tipologie contrattuali è assolutamente indifferibile**. Gran parte infatti della attività di ricerca negli Enti del comparto vengono supportate da personale di alta qualificazione che spesso è dotato di dottorato o scuola di specializzazione. Così tramite assegni di ricerca, borse di ricerca, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o contratti a tempo determinato con qualifiche da sotto-inquadramento, questo personale svolge attività spesso indispensabili per condurre a buon fine l'attività di ricerca. La legge Finanziaria ha introdotto delle novità in questo campo, **ma che risultano a tutt'oggi ancora insufficienti per ridurre il problema che ha dimensioni enormi e che presenta situazioni di grave sofferenza**. Si ritiene opportuno che al riguardo vengano al più presto attivati strumenti legislativi e vengano reperite risorse per:

- estendere le previste procedure di stabilizzazione per gli Enti di ricerca (Legge Finanziaria 27/12/2006, art.1, comma 519 e 520) a quel personale che abbia operato a vario titolo negli Enti di ricerca per almeno un quinquennio;
- approntare la massima valutazione per i periodi di attività effettuati presso gli Enti nei previsti concorsi (Legge Finanziaria) con riserva dei posti per co.co.co.
- in caso di bandi per assegni di ricerca o borse di studio presso gli Enti, è indispensabile assegnare come titolo di preferenza l'aver avuto collaborazioni con la struttura, ciò per evitare la perdita di formazione già avvenuta e per completarla adeguatamente.
- favorire la rapida soluzione, laddove vi fossero situazioni di anzianità particolarmente elevata e perdurante nei ruoli dei ricercatori o dei dirigenti tecnici, di possibili problemi che frenano oltre misura il pensionamento (vedi C.R.A.). Ciò aumenterebbe infatti le risorse per gli Enti per le assunzioni tramite stabilizzazione, concorsi con riserva di posti o scorrimento delle graduatorie degli idonei, di personale altamente qualificato e già esperto nel settore ricerca.

Quelle sopra indicate possono essere considerate misure urgenti per arrivare almeno al contenimento del fenomeno.

SAUR-CER/CONFEDIR
GARP/SAUR-CER/CONFEDIR